



AREA I – AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: C.C.I.A.A. di Roma c/ [REDACTED] – Recupero crediti da lite – Tribunale di Viterbo, Sentenze nn. 569 e 570 dell'08.05.2014. Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.

LA DIRIGENTE

Assistita dalla Responsabile della Struttura “Affari Legali e Contenzioso”;

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, lo Statuto dell'Ente e gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto decreto e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell'incarico di direzione dell'Area I “*Affari generali e del personale*”, conferito dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 24 febbraio 2026, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Atteso che con la medesima determinazione è stato assegnato il budget direzionale per l'anno 2026;

Tenuto conto il Tribunale di Viterbo, con le Sentenze nn. 569 e 570 dell'08.05.2014, rese in accoglimento dei ricorsi in appello promossi dalla Camera di Commercio di Roma avverso le Sentenze del Giudice di Pace di Valentano del 05.10.2012, ha condannato il Sig. [REDACTED] al pagamento delle spese di lite dei due gradi di giudizio per entrambi i procedimenti, liquidate per ognuno in € 2.200,00, oltre spese imponibili per € 135,50, a cui si aggiungono le spese generali, l'I.V.A. e la C.P.A come per legge e l'importo di € 435,00 già versato dalla Camera a titolo di anticipo dell'imposta di registrazione delle due Sentenze, debito che ammonta, dunque, a complessivi € 7.198,97;

Ricordato che il pagamento spontaneo veniva inutilmente richiesto sia a mezzo raccomandata A/R che a mezzo pec, con nota prot. 7921 del 21.01.2019;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1282, co. 1, c.c., sul predetto importo maturano di diritto gli interessi corrispettivi, calcolati al tasso legale a decorrere dal momento in cui il credito è divenuto liquido ed esigibile;

Preso atto del perdurare della mora del debitore, nonostante l'avvenuta notifica al Sig. [REDACTED] dell'intimazione di pagamento e messa in mora, nota prot. n. 0071386 del 21.03.2025 e del successivo sollecito, nota prot. n. 65149 del 16.03.2026;

Ravvisata, pertanto, la necessità di recuperare il credito attraverso la notifica dell'atto di precetto e l'eventuale successiva azione di esecuzione forzata, previa effettuazione degli accertamenti necessari, tra cui l'istanza ex art 492bis c.p.c.;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell'Elenco Speciale;

Visto l'Elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell'avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido dal 01.01.2025 al 31.12.2027;

Vista la procura alle liti per il patrocinio dell'Ente nel procedimento di cui in narrativa in favore all'Avv. Valerio Stanisci dello Studio Legale Stanisci Papandrea sito a Roma, in Via Fulcieri Paulucci de' Calboli, 54 sottoscritta dal Segretario Generale, competente per Statuto al rilascio della stessa;

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 0134172 del 15.06.2026, con il quale l'Avv. Stanisci ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 236,00 per la predisposizione e la notifica dell'atto di precetto e in € 702,00 per l'eventuale successiva fase del pignoramento presso terzi, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A. e spese vive, detratta la ritenuta d'acconto;

Ritenuta congrua la richiesta alla luce dei parametri fissati dal D.M. 10.03.2014 n. 55, in relazione al valore della controversia;

Visti l'art. 56, comma 1, lett h) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, riferito ai contratti esclusi nel settore legale, nonché l'articolo 13 che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli articoli 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: BC4D6DAA45;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. 524 del 22.12.2025;

DETERMINA

- di affidare all'Avv. Valerio Stanisci, Studio Legale Stanisci Papandrea, in Roma, in Via Fulcieri Paulucci de' Calboli, 54, l'incarico di procedere, per conto della Camera e nei confronti del Sig. [REDACTED], al recupero dei crediti da lite, liquidati dal Tribunale di Viterbo con la Sentenza n. 569 dell'08.05.2014 e con la Sentenza n. 570 dell'08.05.2014, per i motivi di cui in narrativa, eleggendo domicilio presso il suo studio;
- l'utilizzo delle somme previste nel suddetto budget in ragione di € 938,00 per onorari, oltre spese generali al 15%, IVA e CPA, detratta la ritenuta d'acconto, per la liquidazione del compenso, a ricevimento fattura, a favore dell'Avv. Stanisci, dello Studio Legale Stanisci Papandrea.

La spesa complessiva di € 1.368,66 viene imputata sul centro di costo n. A037 "Affari Legali e Contenzioso", mastro n. 3250 "PRESTAZIONE DI SERVIZI", Conto n. 325043 "Oneri Legali e Notarili", che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 542/2026.

LA DIRIGENTE
Greta SCAPIGLIATI

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Laura LUCIOLI

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."